

CONSIGLIO COMUNALE DI CEVIO

VERBALE

seduta ordinaria di lunedì 16 dicembre 2019

In ossequio e conformemente alla convocazione del 2 dicembre 2019, il Consiglio comunale di Cevio è riunito in seduta ordinaria alle ore 20.00 di lunedì 16 dicembre 2019, presso la sala comunale multiuso di Caveragno, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Apertura e appello nominale
 - 2) Approvazione verbale della seduta ordinaria di lunedì 27 maggio 2019 e della seduta straordinaria di lunedì 01 luglio 2019
 - 3) Messaggio municipale no. 174 bis del 21 ottobre 2019
Imposizione contributi di miglioria in relazione all'investimento di Fr. 350'000.- per opere di premunizione da alluvionamento al riale San Luigi a Caveragno
 - 4) Messaggio municipale no. 180 bis del 21 ottobre 2019
Approvazione del nuovo Regolamento comunale concernente le sovvenzioni comunali per la costruzione o il rinnovamento delle case primarie
 - 5) Messaggio municipale no. 182 dell' 8 ottobre 2019
Contributo supplementare di Fr. 80'000.- a favore del "Progetto Paesaggio Valle Bavona – periodo 2018-2022" promosso dalla Fondazione Valle Bavona, unitamente ai Patriziati di Bignasco e di Caveragno, che considera un investimento complessivo preventivato in Fr. 2'108'000.-
 - 6) Messaggio municipale no. 183 del 21 ottobre 2019
Esame e approvazione del nuovo Regolamento comunale concernente la gestione dei posteggi pubblici
 - 7) Messaggio municipale no. 184 del 21 ottobre 2019
Preventivo 2020 del Comune e dell'Azienda comunale acqua potabile di Cevio e determinazione del moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2020
 - 8) Messaggio municipale no. 185 dell' 11 novembre 2019
Richiesta di un credito di Fr. 75'000.- per l'aggiornamento dell'illuminazione pubblica (sottostruttura e punti luce) in Via Bavona a Caveragno
 - 9) Messaggio municipale no. 186 dell' 11 novembre 2019
Richiesta credito di progettazione di Fr. 150'000.- per la fase relativa al progetto di massima (concorso di idee) concernente il Centro ricreativo-turistico di Bignasco (piscina e zona sportiva con area di sosta per camper)
 - 10) Messaggio municipale no. 187 dell' 11 novembre 2019
Richiesta di un credito di Fr. 214'000.- per l'attuazione del progetto di lotta ed eliminazione dell'ailanto (*Ailanthus altissima*), specie neofita invasiva, nel quartiere di Cevio
 - 11) Mozioni e interpellanze
-

▪ **trattanda 1 Apertura e appello nominale**

La **Presidente Elena Janner** apre l'odierna seduta, ultima del 2019, esprimendo cordiali saluti di benvenuto a tutti i presenti. Considerate le numerose trattande, ritiene opportuno affrontare subito l'ordine del giorno.

Passa quindi la parola al segretario comunale per l'appello nominale.

• **CONSIGLIERI COMUNALI PRESENTI:**

CONSIGLIERE COMUNALE	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE NON GIUSTIFICATO
Gruppo Alleanza Moderata			
1. Schindler Dusca		X	
2. Dadò Fiorenzo Capo Gruppo	X		
3. Rotanzi Giona	X		
4. Bettazza-Cavalli Marcella	X		
5. Vedova Daniele	X		
6. Spadaccini Ruben	X		
7. Ré Damiano	X		
8. Janner Elena Presidente	X		
9. Mattei Dorian	X		
10. Mozzetti Cleto Scrutatore	X		
11. Speciale Giorgio Scrutatore		X	
Gruppo Indipendenti <i>per l'unità</i>			
12. Lampert Renato	X		
13. Fenini Patrizio Capo Gruppo	X		
14. Zimmermann René	X		
15. Giussani-Gotti Sonia	X		
16. Vázquez Guntin Fernando	X		
Gruppo PAESE CHE SARA'			
17. Zanini Fabio	X		
18. Medici Moira Vice-presidente	X		
19. Bonetti Marco	X		
20. Dalessi Remy	X		
21. Giovanettina Martino Capo Gruppo	X		
22. Bonetti Renata	X		
23. Dalessi Rinaldo		X	
Gruppo PLR – Partito Liberale Radicale			
24. Cavalli Giovanni Capo Gruppo	X		
25. Lombardini Maggetti Monica	X		

- Risultano presenti alla seduta **22 Consiglieri comunali** su un totale di **25**.
Il Consiglio comunale può quindi validamente deliberare.

PRESENTI PER IL MUNICIPIO:

MUNICIPALE	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE NON GIUSTIFICATO
1. Sindaco Martini Pierluigi Gruppo Alleanza Moderata	X		
2. Vice-sindaco Fenini Elena Gruppo Alleanza Moderata	X		
3. Municipale Dadò Romano Indipendente	X		
4. Municipale Nicora Ercole Gruppo Indipendenti per l'unità	X		
5. Municipale Togni Diego Gruppo Alleanza Moderata	X		

Sostituzione Scrutatore assente

In sostituzione dell'assente scusato Consigliere Giorgio Speciale, nella funzione di Scrutatore viene proposta e tacitamente nominata la **Consigliera Moira Medici**.

Approvazione ordine del giorno

La Presidente mette in discussione l'ordine del giorno che viene tacitamente approvato all'unanimità, così come proposto, senza modifiche.

In relazione all'ordine del giorno, chiede la parola il

Consigliere Martino Giovanettina

Il Municipio aveva chiesto ai Gruppi in Consiglio comunale se volevano inserire all'ordine del giorno la mozione "scuole" che era stata rinviata la volta scorsa. Dal momento che non vede la trattanda all'ordine del giorno presume che vi sia stata una risposta negativa e chiede quindi di sapere che posizione hanno assunto in proposito i singoli Gruppi.

Presidente Elena Janner

Nel suo ruolo di Presidente ha gestito i contatti con i Gruppi per sapere le intenzioni al riguardo e, come ha già avuto modo di informare, a maggioranza i Gruppi hanno deciso di non inserire l'evasione di questa mozione all'ordine del giorno. L'unico Gruppo favorevole a trattare la mozione era il Gruppo Indipendenti per l'unità, mentre gli altri hanno formulato parere negativo. Pertanto questa mozione resta in sospeso per volontà del Consiglio comunale.

- **trattanda 2**

Approvazione verbale della seduta ordinaria di lunedì 27 maggio 2019 e della seduta straordinaria di lunedì 01 luglio 2019

I verbali in oggetto, già trasmessi ad ogni Consigliere comunale, messi in discussione, sono approvati così come proposti, senza alcuna osservazione, con il seguente esito:

2.1 – verbale del 27 maggio 2019
approvato con 20 voti favorevoli, zero contrari e 2 astenuti

2.2 – verbale del 01 luglio 2019
approvato con 21 voti favorevoli, zero contrari e un astenuto

Successivamente il segretario dà lettura delle risoluzioni sin qui adottate.
Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ trattanda 3

Messaggio municipale no. 174 bis del 21 ottobre 2019 Imposizione contributi di miglioria in relazione all'investimento di Fr. 350'000.- per opere di premunizione da alluvionamento al riale San Luigi a Caveragno

- Visto il messaggio municipale no. 174 bis del 21 ottobre 2019,
- visto il rapporto 5 dicembre 2019 della Commissione della gestione che propone di abbassare al **20%** il tasso di prelievo dei contributi di miglioria,

è aperta la discussione sul messaggio in oggetto.

Consigliere Patrizio Fenini

A Bignasco sono molti gli edifici interessati dai pericoli naturali, tra cui una palazzina da 6 appartamenti. La casa di mio padre per esempio era toccata parzialmente da un pericolo medio (blu) di caduta sassi. In queste condizioni una domanda di costruzione per rinnovo viene accettata solo a condizione di intraprendere il possibile per eliminare il pericolo. Il Municipio, a cui compete la cosa, mi fece sapere che non era intenzionato ad avviare la pratica per la messa in sicurezza che prevedeva almeno la posa di 15 metri di rete paramassi per un costo stimato in CHF 60'000 a cui, forse, andava aggiunto un muro in cemento armato. Senza pratica avviata dal Comune, niente sussidi (normalmente il 60%), così la mia famiglia dovette assumersi interamente gli oneri per la messa in sicurezza dell'edificio. Anche Morena Milani si è vista rifiutare la possibilità di rinnovare nel nucleo per presenza di pericoli naturali. Il Comune ha invece avviato il progetto in questione toccato dai pericoli di alluvionamento e flusso detritico di pericolo medio (blu) che lambisce un'abitazione e basso (giallo) per il resto della zona interessata. Secondo l'UFAM in zona gialla sussiste un pericolo debole o assente per le persone, deboli danni agli stabili ma danni anche considerevoli all'interno degli edifici. E chi comprerebbe una casa che può riempirsi di detriti? Con le opere di premunizione previste, secondo il geologo incaricato dello studio, il pericolo di alluvionamento scompare, mentre il flusso detritico viene ridotto in modo determinante. La mappa dei pericoli post-esecuzione dei lavori (che per chiarezza avrebbe dovuto essere allegata al progetto Mignami) mostra gli edifici e gran parte dei terreni liberati dalla zona di pericolo. Ciò ne accresce indubbiamente il valore, procurando così un vantaggio particolare ai proprietari dei mappali interessati che, di conseguenza sono assoggettati al pagamento di contributi di miglioria. Secondo la legge, la quota a carico dei privati dev'essere stabilita in base al vantaggio particolare presumibile (0-100%). A questo proposito Il Tribunale di espropriazione ha emesso, in data 14 aprile 2014, una sentenza per un caso molto simile a quello del messaggio in esame *"per opere di premunizione contro il crollo di roccia, il franamento superficiale e l'alluvionamento generale"* in cui al §4.2 si legge: *Nondimeno, per il genere di vantaggi particolari che procurano, le opere di premunizione sono usualmente equiparate a quelle di urbanizzazione particolare, specie quando sono intese a riparare dai pericoli un'area ben circoscritta; perciò, di principio, la quota dovrebbe essere fissata tra il 70% ed il 100% della spesa (cfr. Scolari, Tasse e contributi di miglioria, vol. 10 collana blu CFPG 2005, no. 225; TRAM 52.2005.276 del 13.4.2006).*

https://entscheidsuche.ch/kantone/ti_sentenze/TI-sentenze-116425.html

Il tribunale dice dunque che, la quota dovrebbe essere fissata tra il 70% e il 100%. Visto il periodo natalizio posso accettare la proposta del 50%, ma il 20%, oltre a non rispettare quanto previsto dal Tribunale di espropriazione, creerebbe un precedente che potrebbe rivelarsi scomodo.

Consigliere Martino Giovanettina

Si trova quasi costretto ad intervenire per il fatto che quanto detto dal Consigliere Fenini dal lato politico e giuridico sono delle castronerie in sostanza. Va pur detto che nessun tribunale ha mai detto che in una fattispecie generale sia richiesto un contributo dal 70 al 100%. Quello portato da Fenini deve essere un caso particolare, che non conosce, ma possono essere numerosi i casi particolari che dicono altro. >>>

>>> In questo caso si voterà un po' secondo coscienza, un po' secondo le indicazioni personali. Prega comunque di credere che nel caso in esame non vi è alcuna limitazione giuridica anche se si votasse lo 0% che forse sarebbe anche la quota giusta. Fenini dice poi delle cose – non quelle giuridiche che non stanno né in cielo né in terra perché non esiste nessuna legge che dice quello che lui ha detto – dice delle cose che hanno anche un senso. In effetti in questo Comune vi sono stati in materia dei trattamenti diversi per casi analoghi: c'è chi ha avuto tanto, chi ha avuto poco, chi ha avuto di più e chi ha avuto di meno. Si può ben dire che questo tema non è stato governato dall'ordine nel nostro Comune. Questo di San Luigi è evidentemente un caso abbastanza particolare e dovrebbe costituire un punto di partenza. Al di là del suo ricorso e delle motivazioni contenute nel messaggio municipale, che riporta delle imprecisioni evidenti e si capisce che l'Avv. Lucchini non ha fatto una perizia giuridica ma ha fatto un contenzioso giuridico così incaricato dal Municipio di Cevio ... una perizia giuridica si ferma prima! Poi ha pure contestato la sua legittimità a ricorrere come membro della Commissione della gestione e, non bastasse, ha inoltre fatto una duplice dimostrazione che si era in un ambito di un contenzioso e non di una perizia giuridica come erroneamente indicato nel messaggio. Ma a lui questo interessa relativamente ... a lui interessa la situazione di quelli che vengono ... se ha capito bene il Municipio propone il 50%, che intendiamoci è già un gesto apprezzabile, perché dice che in fondo sono solo poche famiglie – tre famiglie se ricorda bene – e l'interesse generale è quindi evidentemente prevalente, ci sono tre famiglie e non trecento o quattrocento, il che è vero ... ma in realtà queste tre famiglie rappresentano tutte le altre perché hanno acquistato una casa non tanti anni fa, l'hanno acquistata in una zona edificabile, quella zona edificabile è minacciata non per cagione loro ma perché evidentemente c'è un pericolo naturale che loro non centrano niente ... noi siamo un Comune che a questa portata finanziaria, come dimostra il nostro budget finanziario che è abbastanza impressionante per essere un Comune, possiamo permetterci di ridurre il prelievo al 20%. Poi quella naturalmente è una valutazione politica, uno può dire il 30% o il 40% o zero ... abbiamo trovato in Commissione un compromesso ragionevole che fissa questa cosa al 20%. Vada come vada la votazione nessuno di noi ... però stiamo attenti ad una cosa: che la disaffezione e la sfiducia nella politica viene anche da queste piccole cose perché evidentemente una persona che si trova una casa in una situazione simile ... ora capisce la discussione dei genitori di Patrizio Fenini che tra l'altro crede sia anche vera ... ma intanto erano altri tempi e intanto c'era un'altra mentalità e un altro Comune con altre possibilità ... questo Comune può aiutare queste persone e per una famiglia alcune migliaia di franchi evidentemente sono tanti o sono pochi ma di sicuro non sono pochi ... crede che bisogna riconoscere il fatto che queste persone, che non sono rossi, bianchi e gialli, ma sono tutti noi, quando capiterà a noi, vanno aiutati in questo modo se sopportabile per il Comune. Da qui nasce la proposta della Commissione della gestione di ridurre il prelievo al 20%. Comunque non c'è nessun vincolo giuridico tra zero e cento, non vi è nessuna sentenza che può essere applicata per analogia.

Municipale e Capo-dicastero Ercole Nicora

Il Municipio conferma quanto indicato nel messaggio municipale, quindi la quota di prelievo del 50%. Oltre a quanto detto dal Consigliere Fenini, che sottoscrive, precisa che il Municipio ha già trattato in modo vantaggioso i proprietari interessati applicando criteri di favore. Su tutta l'opera è stata presa in considerazione per il calcolo dei contributi di miglioria solo la parte a monte, pertanto tutti i costi riferiti alla parte inferiore restano a carico del Comune. Praticamente sulla spesa totale di fr. 350'000.- si chiede ai proprietari di partecipare in ragione di 1/8 dell'investimento quindi non vi è alcuna volontà d'infierire con il prelievo dei contributi, semplicemente si preleva una quota che appare ragionevole in rapporto al beneficio ottenuto dalle singole proprietà, in applicazione della legge specifica.

... ??? ...

NOTA DI SEGRETARIO COMUNALE

A questo punto della seduta, per inspiegabili motivi tecnici o forse per una errata manipolazione, la registrazione si è purtroppo interrotta fino alla pausa, quando è stata ripristinata. La registrazione è stata fatta con un nuovo apparecchio per la prima volta in uso.

Questo spiacevole contrattempo non permette di completare il verbale delle discussioni fino alla trattanda no. 6 compresa. Di conseguenza, sono brevemente accennati soltanto alcuni interventi dei quali si ha memoria. È fatta eccezione per gli interventi del Consigliere Patrizio Fenini riportati in modo completo in quanto sono abitualmente trasmessi in forma scritta al segretario per la verbalizzazione.

Chi volesse completare o aggiungere un proprio intervento è invitato a segnalarlo al segretario comunale entro il 25 marzo 2020 con il relativo testo da inserire nel verbale.

Scusandomi per questo involontario inconveniente, ringrazio per la comprensione.

Fausto Rotanzi, segretario comunale

VOTAZIONE EVENTUALE

Il Municipio ha dichiarato di confermare il messaggio in oggetto così come proposto.

Nel contempo è confermato l'emendamento proposto nel rapporto della Commissione della gestione.

Bisogna quindi procedere con una votazione eventuale.

- **La proposta municipale ottiene 2 voti favorevoli.**
- **L'emendamento commissionale ottiene 20 voti favorevoli.**

Avendo ottenuto più voti favorevoli, va pertanto in votazione finale l'emendamento della Commissione della gestione che fissa al 20% il tasso di prelievo dei contributi di miglioria.

VOTAZIONE FINALE

In votazione finale, l'emendamento è approvato all'unanimità, con 22 voti favorevoli.

Terminata la discussione, la seguente risoluzione, messa in votazione, ottiene il seguente esito:

- 1. sulla base di quanto indicato, tenuto conto dell'emendamento precedentemente approvato, in applicazione della Legge sui contributi di miglioria del 24 aprile 1990, è approvato il prelievo dei contributi di miglioria con apposita procedura a consuntivo lavori, applicando il tasso del 20%**

Risoluzione approvata con 20 voti favorevoli, 2 contrari e zero astenuti.

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa trattanda no. 3.

Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ trattanda 4

Messaggio municipale no. 180 bis del 21 ottobre 2019

Approvazione del nuovo Regolamento comunale concernente le sovvenzioni comunali per la costruzione o il rinnovamento delle case primarie

- Visto il messaggio municipale no. 180 bis del 21 ottobre 2019,

- visto il rapporto 3 dicembre 2019 Commissione della gestione che propone di emendare l'art. 7 del nuovo Regolamento comunale con lo stralcio dei capoversi 3 e 4,
- visto il rapporto 5 dicembre 2019 della Commissione delle petizioni che propone di emendare l'art. 7 del nuovo Regolamento comunale con una riformulazione dei capoversi 2 e 3 e lo stralcio del capoverso 4,

è aperta la discussione sul messaggio in oggetto.

Consigliere Patrizio Fenini

Alcune considerazioni sull'opportunità delle sovvenzioni oggetto del messaggio in esame.

- Senza l'incentivo derivante dalle sovvenzioni, sono in attesa di collaudo una ventina di progetti che risponderebbero ai requisiti del regolamento. Sembra dunque che l'attività di costruzione/rinnovamento non necessiti, al momento, di sovvenzioni.
- Ad offrire CHF 10'000.- a chi può affrontare la spesa per la costruzione di una villetta è chiamato anche chi la villetta può solamente sognarsela. Così come presentate queste sovvenzioni sono dunque ingiuste.
- Per chi viene da fuori regione una sovvenzione per nuove costruzioni di CHF 10'000.- rappresenta un incentivo insignificante se comparata al risparmio dato dal prezzo del terreno. Rispetto alle Terre di Pedemonte, per esempio, il terreno da noi costa ca. CHF 200.-/m2 in meno. Per una casa monofamiliare il risparmio supera dunque i CHF 100'000.-. Se non c'è la coda di chi vuole trasferirsi da noi non è da imputare ai costi di costruzione, ma piuttosto alla carenza di posti di lavoro in loco e dalla difficoltà di raggiungere quelli del piano.
- Ciò che è senz'altro da sovvenzionare, e in misura molto maggiore rispetto a quanto proposto, è l'oneroso rinnovamento degli edifici siti nel nucleo. Senza incentivi "di peso" il Comune rischia di trovarsi, a medio termine, a dover gestire molti edifici fatiscenti.
- Il Piano energetico comunale (PECO) prevede investimenti a carico del Comune per circa CHF 4.6 milioni per il periodo 2016-2035. Per raggiungere gli obiettivi previsti, tutti gli edifici costruiti prima del 2001 dovranno essere risanati, con sovvenzioni comunali probabilmente molto superiori a quanto previsto nel PECO (CHF 230'000/anno). Le sovvenzioni per il rinnovamento devono dunque tenere conto del fattore PECO che sarà predominante.

Fatte queste considerazioni che, di fatto, non potevano fare oggetto di emendamenti in quanto avrebbero stravolto il messaggio municipale presentato, chiede il rinvio del messaggio al Municipio secondo l'art. 38 cpv 2 della LOC.

Consigliere Giona Rotanzi

Pur non approvando il principio di concedere queste sovvenzioni, nel rispetto della linea voluta dal Consiglio comunale, sostiene il nuovo Regolamento comunale così come indicato dalla Commissione delle petizioni della quale è membro.

Consigliere Marco Bonetti

Appoggia gli obiettivi di questo nuovo Regolamento che sicuramente darà una mano alle nostre giovani famiglie e sarà apprezzato da chi investe in modo duraturo nel nostro Comune.

Consigliere Martino Giovanettina

Non condivide le considerazioni del Consigliere Fenini e chiede se sia possibile un nuovo rinvio di questo messaggio il quale già la volta scorsa è stato ritirato dal Municipio. In relazione all'intervento di Fenini, è però sulla stessa linea per quanto concerne il problema della conservazione dei nuclei storici dei nostri paesi. Un tema questo importante e sicuramente da riprendere prevedendo incentivi e aiuti a favore dei proprietari.

Terminata la discussione, la Presidente passa alla fase delle varie votazioni.

PROPOSTA DI RINVIO DEL MESSAGGIO MUNICIPALE

Su proposta del Consigliere Patrizio Fenini viene messo in votazione il rinvio del messaggio in oggetto.

La proposta di rinvio è respinta con 4 voti favorevoli, 17 voti contrari e un astenuto.

Di conseguenza si entra nel merito del messaggio per l'approvazione del nuovo Regolamento.

VOTAZIONE EVENTUALE

Il Municipio dichiara di confermare il messaggio e il Regolamento in oggetto così come proposti.

Nel contempo sono confermati gli emendamenti proposti nei rapporti commissionali.

Bisogna quindi procedere con una votazione eventuale per i singoli capoversi dell'articolo 7 che sono oggetto di emendamento.

>>> Emendamento art. 7 cpv 2

- La proposta municipale ottiene zero voti favorevoli.
- L'emendamento commissionale ottiene 19 voti favorevoli.

Avendo ottenuto più voti favorevoli, va pertanto inserita nel Regolamento e approvata con il dispositivo di risoluzione finale la proposta della Commissione delle petizioni.

>>> Emendamento art. 7 cpv 3

PRIMO TURNO

- La proposta municipale ottiene zero voti favorevoli.
- L'emendamento della Commissione della gestione (stralcio) ottiene 5 voti favorevoli.
- L'emendamento della Commissione delle petizioni ottiene 20 voti favorevoli.

Viene quindi eliminata la proposta municipale che ha ottenuto minore consenso.

SECONDO TURNO

La proposta della Commissione della gestione ottiene 6 voti favorevoli.

La proposta della Commissione delle petizioni ottiene 15 voti favorevoli.

Avendo ottenuto più voti favorevoli, va pertanto inserita nel Regolamento e approvata con il dispositivo di risoluzione finale la proposta della Commissione delle petizioni.

>>> Emendamento art. 7 cpv 4

La proposta municipale ottiene zero voti favorevoli.

L'emendamento delle Commissioni (stralcio) ottiene 20 voti favorevoli.

Avendo ottenuto più voti favorevoli, va pertanto inserita nel Regolamento e approvata con il dispositivo di risoluzione finale la proposta delle Commissioni.

Per finire sono messe in votazione le risoluzioni proposte dal messaggio municipale in oggetto che ottengono il seguente esito:

- 1. tenuto conto degli emendamenti decisi precedentemente, è approvato, articolo per articolo e nel suo complesso, il nuovo Regolamento comunale concernente le sovvenzioni comunali per la costruzione e il rinnovamento delle case primarie;**

Risoluzione approvata con 19 voti favorevoli, 3 contrari e zero astenuti.

- 2. in caso di approvazione del nuovo Regolamento, è ratificata la relativa posta contabile inserita nel preventivo comunale 2020 per un importo di Fr. 30'000.-.**

Risoluzione approvata con 19 voti favorevoli, 3 contrari e zero astenuti.

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa trattanda no. 4.
Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

L'emendato art. 7 nella versione approvata in via definitiva si presenta come segue:

Finanziamento **Art. 7** ¹ *Per il finanziamento delle sovvenzioni previste dal presente Regolamento, ogni anno è stanziato a preventivo comunale, in un apposito conto di gestione corrente, un importo minimo di CHF 30'000.00.*

² *Per esigenze o difficoltà finanziarie, è data facoltà al Municipio e/o al Consiglio comunale di proporre la riduzione del budget annuo, ritenuto in ogni caso che la decisione definitiva in merito è di competenza del Consiglio comunale in sede d'approvazione del preventivo comunale.*

³ *Le domande sono trattate in ordine cronologico d'entrata e nel caso di esaurimento del budget annuale a disposizione le stesse verranno evase l'anno successivo e così di seguito.*

▪ trattanda 5

Messaggio municipale no. 182 dell' 8 ottobre 2019

Contributo supplementare di Fr. 80'000.- a favore del "Progetto Paesaggio Valle Bavona – periodo 2018-2022" promosso dalla Fondazione Valle Bavona, unitamente ai Patriziati di Bignasco e di Caveragno, che considera un investimento complessivo preventivato in Fr. 2'108'000.-

- Visto il messaggio municipale no. 182 dell' 8 ottobre 2019,
 - visto il rapporto 18 novembre 2019 della Commissione della gestione,
- è aperta la discussione sul messaggio in oggetto.

Non essendoci interventi, le risoluzioni proposte dal messaggio municipale in oggetto, messe in votazione, ottengono il seguente esito:

- 1. è approvato lo stanziamento di un contributo comunale supplementare di Fr. 80'000.- a sostegno del "Progetto Paesaggio Valle Bavona – periodo 2018-2022" promosso dalla Fondazione Valle Bavona in collaborazione con i Patriziati di Bignasco e di Caveragno;**

Risoluzione approvata con 19 voti favorevoli, zero contrari e 3 astenuti.

2. *il contributo verrà versato in 4 rate annuali di Fr. 20'000.- durante il periodo 2020/2023 e sarà finanziato con la liquidità a disposizione e contabilmente registrato nel conto degli investimenti;*

Risoluzione approvata con 20 voti favorevoli, zero contrari e 2 astenuti.

3. *il presente credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2021.*

Risoluzione approvata con 20 voti favorevoli, zero contrari e 2 astenuti.

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa trattanda no. 5.
Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ **trattanda 6**

Messaggio municipale no. 183 del 21 ottobre 2019

Esame e approvazione del nuovo Regolamento comunale concernente la gestione dei posteggi pubblici

- Visto il messaggio municipale no. 183 del 21 ottobre 2019,
- visto il rapporto 6 dicembre 2019 di maggioranza della Commissione delle petizioni che propone di approvare così come proposto il nuovo Regolamento comunale in oggetto,
- visto il rapporto 5 dicembre 2019 di minoranza della Commissione delle petizioni che propone di respingere il nuovo Regolamento comunale in oggetto,

è aperta la discussione sul messaggio in oggetto.

Consigliere Marco Bonetti

È decisamente contrario a questo nuovo Regolamento che è carente, approssimativo, e anche il messaggio municipale è incompleto. Mancano i piani dei posteggi in discussione e quindi nemmeno è chiaro quali posteggi si vogliono regolamentare. Si fa inoltre riferimento a posteggi pubblici che non sono pianificati come tali a Piano regolatore.

Consigliera Renata Bonetti

Sostiene le argomentazioni contenute nel rapporto di minoranza della Commissione delle petizioni.

Consigliere Giovanni Cavalli

È favorevole al nuovo Regolamento che, tra l'altro, è preferibile al Regolamento per la sovvenzione delle case primarie appena approvato in quanto almeno i soldi vanno al Comune.

VOTAZIONE DI NON ENTRATA IN MATERIA

Vista la proposta contenuta nel rapporto di minoranza della Commissione delle petizioni, che chiede di respingere il nuovo Regolamento in oggetto, prima di affrontare in dettaglio la trattanda, a norma dell'art. 14 cpv 2 ROC, viene messa in votazione l'entrata in materia sulla trattanda in oggetto.

La non entrata in materia è respinta con 7 voti favorevoli, 14 contrari e un astenuto.

EMENDAMENTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE PETIZIONI

Preso atto dell'emendamento proposto seduta stante, in forma scritta, dalla maggioranza della Commissione delle petizioni, ritenuto che il Municipio approva e fa proprio questo emendamento, è di conseguenza **modificato l'articolo 13 capoverso 1 punto b)** del nuovo Regolamento con l'aumento della **tariffa massima a CHF. 60.- per l'abbonamento mensile, rispettivamente CHF. 600.- per l'abbonamento annuale.**

Per finire la risoluzione proposta dal messaggio municipale in oggetto, messa in votazione, ottiene il seguente esito:

con il summenzionato emendamento, è approvato il Regolamento comunale concernente la gestione dei posteggi pubblici.

Risoluzione approvata con 14 voti favorevoli, 6 contrari e 2 astenuti.

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa trattanda no. 6.
Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

**SU RICHIESTA, LA PRESIDENTE SOSPENDE LA SEDUTA
PER UN MOMENTO DI PAUSA.**

>>>> Alla ripresa dei lavori è riattivata la registrazione della seduta <<<<<

▪ **trattanda 7**

Messaggio municipale no. 184 del 21 ottobre 2019

Preventivo 2020 del Comune e dell’Azienda comunale acqua potabile di Cevio e determinazione del moltiplicatore d’imposta comunale per l’anno 2020

- Visto il messaggio municipale no. 184 del 21 ottobre 2019,
- visto il rapporto 3 dicembre 2019 della Commissione della gestione,

i preventivi 2020 del Comune e dell’Azienda comunale acqua potabile di Cevio sono esaminati nel dettaglio, dicastero per dicastero, e nel complesso.

La Presidente spiega le modalità d’esame e d’approvazione del preventivi 2020.

Nell’esame di dettaglio, tutti i Dicasteri e l’Azienda comunale acqua potabile sono approvati all’unanimità così come proposti, con i seguenti commenti puntuali.

- **Dicastero 5 – Previdenza sociale – centri di costo no. 570 e 580 – anziani**

Consigliere Patrizio Fenini

Le due voci 570 “Case per anziani” e 580 “Assistenza agli anziani” assieme rappresentano una spesa di CHF 440'000.-. Una ragione sufficiente per dare un’occhiata ai conti AVAD, dopotutto chiediamo i conti alla Filarmonica per un contributo di CHF 750.-! Dal rapporto dei delegati del 12 aprile 2017, relazione del presidente Ivo Lanzi: *L’assemblea 2016 non si è potuta svolgere entro l’anno seguente alla chiusura dei conti a causa dei cambiamenti avvenuti nell’ufficio cantonale competente: il revisore ha lasciato l’incarico. Dopo la sua sostituzione, nel seguente ordine si è potuto procedere alla revisione dei conti da parte del revisore cantonale, quindi dalle società di revisione incaricate, infine dai delegati comunali.* Dal rapporto dei delegati del 14.12.2017: (11 delegati su 22!). Relazione del direttore Cesare Cattori: (...) *Niente consuntivi 2016 della residenza Betulle (...) dato che ci sono ancora delle spese che devono essere riconosciute dal Cantone (...).*

Conti bloccati da oltre 11 mesi per spese che devono essere riconosciute?

Dal rapporto dei delegati del 29.05.2018: (11 delegati su 22!): *È la prima volta, e in futuro sarà sempre così, che l’associazione convoca un’assemblea primaverile per approvare i conti di DUE anni prima e i preventivi dell’anno in corso.* Strano, perché il rapporto 2018 della società di revisione, che secondo quanto riportato sopra precede la revisione da parte dei delegati, reca la data del 29 maggio 2019, per cui i conti potrebbero essere già approvati da un pezzo. >>>

>>> Sempre dal rapporto della società di revisione. *“Osserviamo che il risultato d’esercizio da noi certificato per l’anno 2017 consisteva in un utile di CHF 274’745.42. Dopo le rettifiche apportate dalla Iod. Divisione Azione Sociale e delle famiglie risulta una perdita d’esercizio 2017 di CHF 44’764.39. Le operazioni relative a queste rettifiche sono state contabilizzate con data 01.01.2018.*

Una rettifica a posteriori di CHF 319’510 non è roba da poco, e mi chiedo chi ne sia stato messo al corrente. Ai Patriziati, che di solito maneggiano alcune migliaia di franchi, viene imposto da parte della Sezione degli enti locali lo stesso programma contabile del Comune. L’AVAD propone ai suoi revisori delle liste Excel dove le cifre possono facilmente diventare ballerine. Le banche raccomandano ai proprietari di case di calcolare, per una casa nuova, lo 0.4% del valore per la manutenzione come spese annue di manutenzione. Per le Betulle, il cui costo definitivo mi è sconosciuto, le spese di manutenzione dovrebbero aggirarsi sui CHF 80’000.- (con un costo presunto di 20 Mio). In esercizio dal 2013, sembra che non sia ancora chiaro chi si prenderà a carico le spese di manutenzione dello stabile che iniziano a crescere. Considerando questi elementi, Il Municipio non ha la sensazione che chi gestisce quei 9.5 milioni di soldi pubblici lo faccia un po’ alla leggera?

Municipale e Capo-dicastero Romano Dadò

Ringrazia il Consigliere Fenini per l’intervento e per le cifre presentate in modo preciso. Già quattro anni fa, alla sua entrata in Municipio – e possono confermarlo le attuali delegate all’assemblea AVAD: Sonia Giussani-Gotti, Marcella Bettazza-Cavalli e Moira Medici – quando si sono trovati, almeno due volte all’anno – ora non più – a discutere queste problematiche, aveva già fatto presente da parte del Municipio questa visione assolutamente critica verso la gestione AVAD. Bisogna ricordare che l’AVAD (Valmaggese) è sotto il cappello dell’ALVAD (Locarnese e Vallemaggia) della quale è delegata, per il nostro Comune, la Consigliere Monica Maggetti Lombardini che vede benissimo – anche con lei ci sono incontri regolari – che i conti dell’ALVAD sono presentati come Dio comanda, con preventivi, consuntivi e pianificazione precisi ed in ordine. Ha pure avuto modo d’incontrarsi con Gabriele Balestra, Direttore ALVAD, al quale ha fatto presente la problematica ora sollevata da Fenini, rimarcando che gli sembra che la gestione AVAD sia un po’ all’acqua di rose, e gli ha confermato che loro hanno chiarito le posizioni con AVAD senza tuttavia ottenere riscontri effettivi. Si è pure trovato più di una volta con il Direttore Cattori dell’AVAD per presentargli le problematiche in discussione ma senza mai ottenere risposte convincenti. Dopo aver fornito alcune osservazioni in merito agli ultimi dati contabili, precisa che la situazione AVAD è ben nota ai Municipi della Vallemaggia e ne hanno già parlato in occasione di incontri tra Capi dicastero, tuttavia l’unico a sollevare obiezioni è lui mentre gli altri – come capita anche nelle assemblee – non hanno mai nulla da dire, va sempre tutto bene e avallano quanto viene presentato. Invita le delegate ad eventualmente esprimersi in merito per confermare come stanno le cose. Il Consigliere Fenini ha quindi semplicemente sollevato il coperchio ma purtroppo per il Municipio non vi sono molti margini di manovra se non tenere i contatti con le delegate per approfondire questi problemi e fare in modo che se ne parli nelle assemblee nell’intento di migliorare la situazione dal lato della qualità. Questo problema si trascina ormai da anni e anche se, con i Capi dicastero, è stato dato l’avvertimento di non approvare i conti se non migliora la conduzione dell’ente e la trasparenza, di fatto la questione rimane irrisolta.

Consigliera Sonia Giussani-Gotti

Nella sua funzione di revisore dei conti dell’AVAD, precisa che però in questo periodo, un po’ alla volta, le cose stanno forse andando a posto. Hanno già fatto il rapporto per il preventivo 2020 e hanno anche esaminato il consuntivo 2018. Volevano fare un’assemblea a dicembre per essere a giorno ma aspettano sempre delle risposte dal Cantone che sembra sia arrivata recentemente e quindi la convocazione dell’assemblea sarà per la fine del prossimo mese di gennaio. Però ora le cose sono più o meno in regola perché all’inizio della legislatura l’assemblea AVAD si trovava ad approvare i conti di 4 anni prima ... una cosa effettivamente assurda. La documentazione ai Municipi viene inviata con la convocazione dell’assemblea e per questo l’attuale situazione non è aggiornata.

Municipale e Capo-dicastero Romano Dadò

Rifacendosi alla gestione ALVAD, che pianifica molto bene le sue attività, osserva che ha sottoscritto un mandato di prestazione con l'AVAD di fr. 685'000.- all'anno, quindi i costi sono ben definiti per tempo ma poi non sono chiari come vengono gestiti ... e in tutto questo meccanismo per il Municipio c'è ben poco da fare se non pagare la propria quota di partecipazione. E all'anno fr. 440'000.- il Comune deve tirarli fuori per il servizio agli anziani ma, nonostante le richieste fatte, manca la dovuta trasparenza. Fa piacere sentire che forse le cose si stanno sistemando ma finora non era così e si starà a vedere se davvero è stato raggiunto l'obiettivo auspicato, ma ha qualche dubbio in proposito, anche vedendo cosa sta succedendo in merito alle manutenzioni dell'immobile.

Consigliere Fiorenzo Dadò

Fa notare che l'immobile non è dell'AVAD ma della Fondazione Vallemaggia, quindi sono due gestioni completamente separate che fanno riferimento a persone differenti, ed è forse proprio questa particolare situazione, con tutte le problematiche ben note del passato, che complica le cose e causa questi ritardi. La struttura è quindi della Fondazione Vallemaggia, che è dei Comuni della Valle, e l'AVAD ne assicura la gestione. Non entra nei dettagli che non conosce e non può mettere le mani sul fuoco per nessuno, in ogni caso le questioni inerenti le manutenzioni non sono di competenza dell'AVAD.

Consigliera Sonia Giussani-Gotti

Conferma che la manutenzione dell'immobile non competerebbe all'AVAD ma purtroppo di fatto non stanno così le cose. Infatti alla prossima assemblea si dovranno proprio votare delle spese di manutenzione, per circa fr. 56'000.-, pagate dall'AVAD in quanto la Fondazione al momento non ha la disponibilità finanziaria per farlo. La direzione AVAD ha accettato di assumersi questi costi extra, che determinano un contenuto disavanzo d'esercizio, in quanto non è nemmeno possibile fare altrimenti e anche i delegati dovranno adattarsi. Del resto, se non paga l'AVAD i Comuni sono comunque chiamati alla cassa per finanziare la Fondazione Vallemaggia. I revisori dei conti AVAD hanno però fatto notare che bisogna chiarire questa situazione di chi deve assumersi i costi di manutenzione dell'immobile.

• Dicastero 8 – Economia pubblica – conto no. 840.366.11 Co-working**Presidente Elena Janner**

Esprime i suoi personali complimenti per la bellissima iniziativa del *Co-working Space* che davvero ci voleva e le permetterà di risparmiare numerose ore di bus fino alla Biblioteca cantonale di Locarno e che porterà qualcosa in più al nostro Comune dal punto di vista di una studentessa che forse un giorno potrà lavorare da casa con il tele-lavoro. È sicuramente una risorsa da non sottovalutare.

Terminata l'approvazione di dettaglio, dicastero per dicastero, le risoluzioni proposte dal messaggio municipale in oggetto, messe in votazione, ottengono il seguente esito:

- 1) **il preventivo 2020 del Comune di Cevio, che presenta un fabbisogno d'imposta valutato in fr. 2'520'202.80, è approvato così come presentato;**

Risoluzione approvata all'unanimità, con 22 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

- 2) **il preventivo 2020 dell'Azienda comunale acqua potabile, che registra un disavanzo d'esercizio di fr. 4'500.-, è approvato così come presentato;**

Risoluzione approvata all'unanimità, con 22 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

3) il moltiplicatore d'imposta per l'anno 2020 è determinato e riconfermato al 90%.**Risoluzione approvata all'unanimità, con 22 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.**

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa trattanda no. 7.
Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ trattanda 8**Messaggio municipale no. 185 dell' 11 novembre 2019****Richiesta di un credito di Fr. 75'000.- per l'aggiornamento dell'illuminazione pubblica (sottostruttura e punti luce) in Via Bavona a Caveragno**

- Visto il messaggio municipale no. 185 dell'11 novembre 2019,
- visto il rapporto 3 dicembre 2019 della Commissione della gestione,
- visto il rapporto 4 dicembre 2019 della Commissione edilizia

è aperta la discussione sul messaggio in oggetto.

Non essendoci interventi, le risoluzioni proposte dal messaggio municipale in oggetto, messe in votazione, ottengono il seguente esito:

- 1. è approvato il credito di Fr. 75'000.- per l'aggiornamento dell'illuminazione pubblica (sottostruttura e punti luce) in Via Bavona a Caveragno;**

Risoluzione approvata all'unanimità, con 22 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

- 2. il Municipio è autorizzato a contrarre il relativo prestito finanziario presso un istituto di credito e l'intervento verrà contabilmente registrato nel conto degli investimenti;**

Risoluzione approvata all'unanimità, con 22 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

- 3. il presente credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2021.**

Risoluzione approvata all'unanimità, con 22 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa trattanda no. 8.
Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ trattanda 9**Messaggio municipale no. 186 dell' 11 novembre 2019****Richiesta credito di progettazione di Fr. 150'000.- per la fase relativa al progetto di massima (concorso di idee) concernente il Centro ricreativo-turistico di Bignasco (piscina e zona sportiva con area di sosta per camper)**

- Visto il messaggio municipale no. 186 dell'11 novembre 2019,
- visto il rapporto 3 dicembre 2019 della Commissione della gestione,

la Presidente segnala che, come anticipato e convenuto, anche nell'ambito della Commissione della gestione, è giunta la conferma che il relativo sussidio cantonale sarà pari al **90%** dei costi computabili (la relativa decisione 04.12.2019 del Consiglio di Stato è già stata inviata a tutti i Consiglieri comunali). Viene quindi aperta la discussione sul messaggio in esame.

Consigliere Martino Giovanettina

Chiede al Sindaco se la summenzionata decisione del Consiglio di Stato è effettivamente la conferma che il sussidio cantonale è del 90%.

Sindaco Pierluigi Martini

Conferma quello che ha scritto il Consiglio di Stato, vale a dire che il credito in esame sarà coperto dal Cantone nella misura del 90% e non ci saranno sorprese ... anzi, spera che le belle sorprese arriveranno dopo, nel senso che spera che chi verrà andrà fino in fondo ... e il Gran Consiglio ha appena approvato una nuova normativa che consente un maggiore finanziamento cantonale per questi investimenti di sviluppo e quindi spera che il Comune ne possa concretamente beneficiare. Crede che questo in effetti è un po' il progetto faro per tutta la Vallemaggia che permette anche di completare il cerchio a livello di offerta ricreativa e turistica. Auspica che questo centro possa davvero diventare un fiore all'occhiello per tutta la regione. Purtroppo, già impegnati con tante altre cose prioritarie, non è stato finora possibile dare seguito a questo progetto anche per il fatto che si è dovuto dapprima fare una non facile fase di verifiche e approfondimenti ai vari livelli (v. studio di fattibilità). Il passo che si chiede di fare oggi, a dimostrazione che crediamo in questo progetto, spera che possa servire a chi verrà, in modo decisivo, per andare fino in fondo.

Consigliere Martino Giovanettina

Così dicendo, il Sindaco è allora convinto che, dal momento che non si può fare tutto, realizzare questo progetto sia più importante di costruire una nuova scuola a Caveragno ?

Sindaco Pierluigi Martini

Non vuole certo sminuire il progetto della scuola, vi sono in effetti due progetti importanti a livello comunale: la scuola e il centro ricreativo-turistico di Bignasco. Personalmente – e non l'ha mai nascosto – ha però sempre privilegiato questo secondo progetto della piscina di Bignasco in quanto rappresenta una vera iniziativa di sviluppo e rilancio dell'intera regione. Come detto prima, con le strutture e gli impianti che già offre la nostra regione, permette di chiudere un cerchio, di completare l'offerta e di creare utili sinergie tra gli attori locali da mettere in rete, come si dice adesso con un termine forse un po' abusato. Quindi a suo parere questo progetto rappresenta un tassello fondamentale per tutto il nostro comprensorio. Poi, come ha già avuto modo di dire recentemente in altre occasioni, c'è la storia infinita di questo progetto scolastico per il quale sarebbe opportuno che gli attori coinvolti si siedano ad un tavolo per discutere come uscirne e cosa fare. Ma lui personalmente darebbe priorità al progetto in esame in quanto è davvero un passo per costruire qualcosa d'importante per i prossimi 30-50 anni. Si è infatti reso conto che non vale più la pena avere visioni sui 10 anni ma occorre andare molto oltre. Questo è un progetto che ci permette di sopravvivere ... anche se non ha la bacchetta magica per sapere come andranno realmente le cose, ma a volte bisogna avere il coraggio di osare. Finanziariamente è sicuramente un impegno, come del resto è per la scuola, però ora è da fare ... questo è il suo pensiero, poi ad altri la scelta.

Consigliere Giovanni Cavalli

Chiede se nel progetto è previsto anche un ostello quale supporto logistico per alloggiare i gruppi che verranno per usufruire del centro e relative strutture sportive ?

Sindaco Pierluigi Martini

Se il credito di progettazione verrà approvato, una volta cresciuta in giudicato la decisione del Legislativo, non sa se sarà ancora l'attuale Municipio o il prossimo ad occuparsi del relativo bando di concorso. Sarà a quel momento che, con il progettista che coordina la fase di concorso, dovranno essere definiti i contenuti che si vogliono dare al progetto. Se si riterrà di dover inserire anche un ostello, se fattibile e sostenibile, questa proposta potrà essere considerata. Si tratta comunque di un concorso pubblico, aperto a tutti, quindi i progettisti che prenderanno parte al concorso potranno anche andare oltre alle nostre esigenze e proporre soluzioni alternative e contenuti particolari che poi saranno valutati. Di principio non si dice NO a niente ... una volta soddisfatti i contenuti di base e ritenuti necessari, per il resto ogni idea può essere interessante e valida (si tratta proprio di un concorso di idee). Bisognerà fare attenzione di non andare in concorrenza con altre iniziative o con realtà già presenti in zona.

Consigliere Patrizio Fenini

Quando sarà la fase degli approfondimenti, anche in ambito Masterplan, ritiene che si dovrà da subito prestare la dovuta attenzione a quelli che saranno i costi di gestione e di manutenzione di questo centro. Quest'opera per noi è sicuramente qualcosa che va molto bene ma bisognerà anche valutare molto bene i relativi costi di gestione che saranno tosti ...

Sindaco Pierluigi Martini

Nell'ambito del Masterplan è stato indicativamente valutato un costo annuo di gestione di fr. 200'000.- (se ben ricorda) ma si conta sul sostegno di tutti i Comuni della Vallemaggia come è stato il caso con il finanziamento della pista di pattinaggio di Sornico in Lavizzara. Inoltre dovrebbe partecipare alle spese di gestione la Scuola media di Cevio, per l'uso scolastico del centro, e già vi sono stati contatti in merito con il competente Dipartimento che ha promesso un aiuto al momento non quantificabile. Poi va considerato che l'attuale impianto costa già una maggiore spesa di gestione corrente di circa fr. 50'000.- all'anno. Il Municipio valuta in circa fr. 100'000.- l'onere annuo da sopportare, comunque per una struttura non aperta solo durante i mesi estivi ma durante tutto l'anno. Pertanto sembra fattibile, con le riserve del caso per ulteriori verifiche di dettaglio, riuscire a gestire un onere annuo complessivo che dovrebbe situarsi, come detto, in circa fr. 200'000.-. Ma questa preoccupazione relativa ai costi di gestione è evidentemente anche dell'Ufficio cantonale del sostegno economico, che finanzia in modo importante questa fase del progetto, quando sarà il momento di definire la fase di progettazione di dettaglio.

Consigliera Sonia Giussani-Gotti

Dal momento che si tratta di un concorso di idee, sarà possibile che chi partecipa presenti anche progetti originali, innovativi, particolari ... magari attenti agli aspetti ecologici ? Potrebbe proprio essere questo un motivo d'attrazione del nuovo centro.

Sindaco Pierluigi Martini

Ribadisce che il Municipio, nel bando di concorso, darà i contenuti di base e poi, per il resto, i progettisti partecipanti potranno essere creativi e lavorare di fantasia. Potranno essere fissate delle condizioni anche in ambito ecologico, per esempio chiedendo installazioni di risparmio energetico per il riscaldamento, oppure potranno essere gli stessi concorrenti a proporre delle soluzioni efficienti in materia. I contenuti di base sono stati indicativamente elencati nel messaggio municipale. Quindi i progettisti, tenendo conto delle esigenze di base, saranno liberi di esprimere le loro idee e poi sarà la giuria del concorso a fare la scelta finale. Poi il Municipio non avrà l'imperativo di eseguire forzatamente il progetto premiato ma avrà ancora un margine di manovra nella scelta definitiva del progetto da realizzare.

Terminata la discussione, le risoluzioni proposte dal messaggio municipale in oggetto, messe in votazione, ottengono il seguente esito:

- 1. è approvato il credito di progettazione di Fr. 150'000.- per la fase relativa al progetto di massima (concorso di idee) concernente il Centro ricreativo-turistico di Bignasco (piscina e zona sportiva con area di sosta per camper)**

Risoluzione approvata all'unanimità, con 22 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

- 2. il Municipio è autorizzato a contrarre il prestito occorrente presso un istituto di credito e la relativa spesa è registrata nel conto degli investimenti;**

Risoluzione approvata all'unanimità, con 22 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

- 3. il presente credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2021.**

Risoluzione approvata all'unanimità, con 22 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa trattanda no. 9. Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ trattanda 10**Messaggio municipale no. 187 dell' 11 novembre 2019****Richiesta di un credito di Fr. 214'000.- per l'attuazione del progetto di lotta ed eliminazione dell'ailanto (*Ailanthus altissima*), specie neofita invasiva, nel quartiere di Cevio**

- Visto il messaggio municipale no. 187 dell'11 novembre 2019,
- visto il rapporto 2 dicembre 2019 della Commissione della gestione,
- visto il rapporto 4 dicembre 2019 della Commissione edilizia

è aperta la discussione sul messaggio in oggetto.

Consigliere Patrizio Fenini

Dal momento che circolano commenti vari sull'utilità o meno di questa spesa, ritiene opportuno precisare che in realtà tutto fa senso. Il Comune di Bellinzona, proprio settimana scorsa, ha votato un credito analogo di fr. 795'000.- a questo stesso scopo e pertanto non siamo così fuori ...

Ci sono delle reticenze su quanto è stato presentato, per esempio c'è chi dice che ci sono delle zone dove l'ailanto è presente da 80 anni e quindi se fosse tanto invasiva avrebbe dovuto ricoprire l'intera Vallemaggia, ma la risposta ricevuta dal forestale è che in passato non vi erano le condizioni per uno sviluppo di questa pianta invasiva mentre attualmente è in grado di svilupparsi molto rapidamente e pertanto è ora il momento di intervenire per tenerla sotto controllo.

Poi c'è la perplessità di chi dice: noi facciamo qualcosa ma cosa fanno gli altri ?

In realtà, a parte qualche esemplare a Broglio e a Linescio e Cerentino, in alto non c'è niente, a Maggia il problema è quasi inesistente mentre è molto diffuso ad Avegno che però sta intervenendo proprio come stiamo facendo noi che, a Cevio, riscontriamo un'importante estensione di questa pianta invasiva.

Non essendoci altri interventi, le risoluzioni proposte dal messaggio municipale in oggetto, messe in votazione, ottengono il seguente esito:

- 1. è approvato il credito di Fr. 214'000.- per l'attuazione del progetto di lotta ed eliminazione dell'ailanto (*Ailanthus altissima*), specie neofita invasiva, nel quartiere di Cevio;**

Risoluzione approvata all'unanimità, con 22 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

- 2. il Municipio è autorizzato a contrarre il relativo prestito finanziario presso un istituto di credito e l'intervento verrà contabilmente registrato nel conto degli investimenti;**

Risoluzione approvata all'unanimità, con 22 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

- 3. il presente credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2021.**

Risoluzione approvata all'unanimità, con 22 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa trattanda no. 10.

Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ trattanda 11**Mozioni e interpellanze**

Non sono presentate delle mozioni.

La Presidente chiede se vi sono delle interpellanze.

INTERPELLANZE**Consigliere Martino Giovanettina**

Solo una domanda al Sindaco a riguardo della Posta.

Chiede a che punto è la questione della Posta ?

Il Municipio ha o no scritto alla Posta prendendo posizione sulla soluzione Cevio ?

Se fosse così, quali sono i tempi di chiusura della sede di Bignasco ?

Sindaco Pierluigi Martini

Conferma che il Municipio ha risposto alla Posta comunicando l'accettazione della loro proposta.

Sulla tempistica non è in grado di rispondere perché non ha alcuna indicazione in proposito.

La Posta comunque deve ancora presentare il progetto di ristrutturazione della sede di Cevio.

Una volta eseguiti i lavori, sarà la Posta a decidere i tempi della riorganizzazione del servizio postale.

Di più non è in grado di dire.

Consigliere Martino Giovanettina

Quando il Municipio ha risposto alla Posta ?

Sindaco Pierluigi Martini

Non ricorda esattamente ... sarà stato ad inizio luglio, dopo la seduta straordinaria del Legislativo.

Consigliere Giovanni Cavalli

Desidera solo esprimere un plauso per la rinnovata e ampliata piazza di Caveragno, un lavoro di questi ultimi mesi che ritiene ben fatto, bella da vedere. Negli scorsi anni il Municipio si è dato da fare e abbiamo sistemato la piazza di Cevio, prima quella di Bignasco e ora quella di Caveragno. Tutte delle belle sistemazioni.

Il Municipio ringrazia per l'apprezzamento.

Sindaco Pierluigi Martini

In chiusura di seduta, a nome del Municipio e dell'Amministrazione comunale, compreso l'Ufficio tecnico, esprime a tutti i migliori auguri di buone feste e buon anno 2020. Rammenta che venerdì prossimo, nella palestra di Caveragno, vi sarà il tradizionale aperitivo natalizio con la popolazione e con il saluto ai 18enni di Cevio, al quale tutti i presenti sono invitati per un momento conviviale d'incontro e per lo scambio degli auguri.

Non ci sono altri interventi.

Alle ore 22.40, la Presidente Elena Janner, formulando i ringraziamenti di rito per il lavoro svolto, dichiara chiusa l'odierna seduta e rivolge a tutti cordiali auguri di buone feste e buon anno nuovo.

Cevio (Caveragno), 16 dicembre 2019

per il Consiglio comunale di Cevio:

Presidente Elena Janner

segretario comunale Fausto Rotanzi

Scrutatore Cleto Mozzetti

Scrutatore Moira Medici